

Esercizio di "bella scrittura", ricordati di fare i disegni.

IL PUNTINO DI FUOCO

C'era una volta un "I" senza il puntino:
gliel'aveva soffiato via
un vento sventato
scambiandolo per un cappellino.
Rimasto così
senza testa,
che male ci resta
quel povero "I"
davanti ai suoi fratelli e ai suoi cugini
tutti ricconi e pieni di puntini.

Ma una matita rossa
che passava di là
gli regalò un puntino di fuoco,
rosso come una mela,
così bello e fiammante
che tutta la parentela
per la gelosia
ci fece una malattia.

LA TESTA DEL CHIDO

La palma della mano
i datteri non fa,
sulla pianta del piede
chi si arrampicherà?

Non porta scarpe il tavolo,
su quattro piedi sta:
il treno non scodinzola
ma la coda ce l'ha.

Anche il chido ha una testa,
però non ci ragiona:
la stessa cosa capita
a più d'una persona.